

BASKET

Benetton-Libertas. Tutto si risolve a 55 secondi dalla fine con il livornese Tonut freddo a realizzare i due tiri decisivi dalla lunetta. La sconfitta modifica il vertice della classifica: Treviso ora è in coabitazione con Roma

Palaverde di rabbia

Oscar sempre più in alto
Toccata quota 10.000 punti

ROMA Dopo la quinta giornata del girone di ritorno, contraddistinta dal successo livornese a Treviso, quattro coppie conducono distanziate di due punti la classifica. In vetta la Benetton è stata raggiunta dal duo di testa rimangono Phonola e Philips, entrambe sconfitte sui campi di Forlì e Leggio. Ancora sotto Livorno e Cantù. Distanziati di sei punti dalla coppia Roma-Treviso fanno un passo in avanti la Scavolini e la Stefanel; i pesaresi scavolano vantage in avanti la Scavolini e la Stefanel; i pesaresi scavolano vantage in avanti la Scavolini e la Stefanel; i pesaresi scavolano vantage in avanti la Scavolini e la Stefanel.



Dan Gay, protagonista in negativo nella Benetton; in basso, Sacco

FABIO ORLI

TREVISO. Mauro Di Vincenzo, coach della Libertas Livorno, non si è certo laureato in medicina per caso: da abile chirurgo opera la Benetton, afflitta da male di cattiva forma (soprattutto, a detta di Skansi, nei suoi due stranieri) anestetizzandola per 39 minuti e infilando poi il bisturi nella difesa avversaria a 55 secondi dalla sirena finale con Tonut che, mascherato da gregario fino ad un attimo prima, trova invece la zampata da protagonista dalla lunetta consegnando ai suoi su un piatto d'argento, assieme alla vittoria al Palaverde per 83 a 84, anche la speranza di continuare a sognare in un posto nelle prime quattro. Quaranta minuti volati via tutti in un fiato, una partita per atleti più che per cervelli, un ritmo indavolato che ha esaltato le doti dei vari Fantozzi, Jacopini e Minto. Una partita che alla fine ha premiato la squadra più fresca e meno confusa, la Libertas che ha avuto il merito di crederci fino alla fine. Certo, per la Benetton niente di compromesso, solamente la coabitazione con il Messaggero alla testa del carrozzone, ma per la Libertas una bomba d'ossigeno inaspettata, con la coscienza però di non aver risolto del tutto i propri problemi, soprattutto quelli inerenti al

La partita lo scorso anno valeva uno scudetto: ora meno suggestioni, ma per Scariolo è un'iniezione di fiducia

con i padroni di casa a più otto (51 a 43). Pia illusione: la Libertas ha ancora frecce nella sua faretra, sono Carrera e Binioni quelli che si fanno vedere vicino al canestro e così il primo tempo si conclude in sostanziale equilibrio (53 a 49). Nella ripresa si continua a ritmo infernale: Fantozzi non sembra proprio battere in testa e una sua conclusione riporta avanti la Libertas (59 a 60), costringendo Del Negro a fare gli straordinari. Al sedicesimo il tabellone luminoso segna una eloquente parità (75 a 75) ma è ancora la Benetton a cercare l'ultimo strappo, ancora una volta con i suoi due assi italiani. Si arriva così all'ultimo minuto: Tonut è in lunetta per due tiri liberi, segna il primo ma sbaglia il secondo ed è Jones, in una delle sue rare apparizioni della ripresa, quello che prende il rimbalzo offensivo consegnando il pallone nelle mani del suo capitano. Su Fantozzi la difesa avversaria commette fallo e il playmaker dalla lunetta non si fa certo prendere dal panico. Sull'83 a 82 dalla parte opposta Minto sbaglia la conclusione da tre ed è Tonut che si precipita verso il canestro avversario: fallo sacrosanto e due tiri liberi realizzati, quelli dell'83 a 84. L'ultima azione nelle mani della Benetton si risolve con un nulla di fatto.

Pesaro tuffo nel passato



MARCELLO CIAMAQLIA

PESARO. L'incontro Scavolini-Ranger di questi tempi non valeva certo la sfida-scudetto dell'anno scorso, ma valeva, comunque, la possibilità per la vincente di uscire dalla «palude» di centroclassifica. Ha vinto la Scavolini 107 a 90 e sale a quota 22 in classifica. Diversi erano i motivi di interesse che, al di là della classifica, offriva questa partita già alla vigilia. C'era il duello tra Costa e Rusconi i due pivot della Nazionale, c'era il confronto tra Cook e Johnson migliori «pastorini» del campionato, c'erano contrapposte le tattiche di Scariolo e Sacco allenatori ormai giunti ai vertici della loro categoria. In tutto hanno vinto

lo al 9' segnava i primi due punti. A fare da contraltare all'opaca prestazione di Magnifico nelle file della Ranger vi era Cecco Vescovi, uno degli uomini più temuti della vigilia che, nel primo tempo chiudeva con 0 punti all'attivo in 18 minuti di gioco. Scariolo girava con buoni risultati gli uomini a sua disposizione riuscendo a far tirare il fiato per lunghi tratti ai cinque titolari. Ed è proprio da Nane Grattioni uomo che viene dalla panchina che Scariolo ha ricevuto uno degli impatti più importanti sulla partita. E sono proprio due canestri consecutivi di Grattioni che portano a 2'30 dalla fine del primo tempo i pesaresi sul più 6 (43 a 37). Il tempo di segnare un paio di canestri per parte

e Magnifico a soli 30 secondi dalla fine viene pescato in attacco nel terzo fallo, la reazione del capitano pesarese gli vale anche un tecnico, e per Magnifico con quattro falli la partita si chiude qui. Ad inizio di ripresa si sveglia Vescovi, che con due canestri consecutivi riporta i varesini a meno 1 (52 a 51). Ma purtroppo per Rusconi e compagni si sveglia anche il commentatore Daye. Alla fine per lui 31 punti (di cui 23 segnati nel secondo tempo) sei assist, sette rimbalzi e tanto gioco. All'8' dopo il terzo canestro consecutivo di Daye i pesaresi si trovano già a più 9 (68 a 59). Da questo momento in poi la partita sarà tutta in discesa per i pesaresi. Più 15 (74 a 59) al 10', più 21 (85 a

A1

BENETTON LIVORNO	83	FILODORO KNORR	97
BENETTON: Savio ne, Battistella ne, Brotto ne, Del Negro 19, Iacopini 27, Villalta ne, Ghay 8, Mian 00, Generali 8, Minto 21		FILODORO: Bryant 16, Mitchell 44, Saragaglia 19, Teso 6, Busca 5, Sbarra 2, Dalla Libera 1, Cilardi, La Torre 4.	
LIVORNO: Jones 8, Ceccarini ne, Bonignori ne, Tonut 9, Donati ne, Forti 8, Fantozzi 24, Carera 16, Binion 17, Maguololi 2		KNORR: Richardson 20, Brunamonti 16, Johnson 8, Bon 23, Binelli 10, Coldebella 4, Gallinari 1, Cavallari 11.	
ARBITRI: Bianchi e Cagnazzo		ARBITRI: Zanon e Deganutti	
NOTE: Tiri liberi: Benetton 8 su 11; Livorno 11 su 17. Usciti per 5 falli: Gay al 19' st. Spettatori 5000.		NOTE: Tiri liberi: Filodoro 14 su 21; Knorr 25 su 32. Tecnico a De Sisti per proteste. Usciti per 5 falli: Binelli, Sbaragli, Bryant. Spettatori 2000 circa.	
SCAVOLINI RANGER	107	FIRENZE STEFANEL	72
SCAVOLINI: Piatelli 0, Gracie 9, Magnifico 4, Boni 8, Daye 31, Cook 17, Zampolini 5, Costa 12, Grattioni 17, Cognolato 4		FIRENZE: Mandelli 4, Valentini, Esposito 4, Koa 12, Anderson 31, Boselli, Andreani 7, Vitalozzi 4, Corvo 10, Toracca.	
RANGER: Johnson 19, Contini 5, Meneghin ne, Bowie 24, Ferraluolo ne, Vescovi 9, Brignoli 7, Calavita 8, Rusconi 18, Ferrari ne		STEFANEL: Middleton 30, Piliotti 11, Gray 12, Meneghin D. 9, Sartori 7, Fucks 4, De Pol 3, Bianchi 14, Cantarello 6, Bonventi 5.	
ARBITRI: Florito e Maggiore		ARBITRI: Casamassima e Cicoria	
NOTE: Tiri liberi: Scavolini 14 su 21; Ranger 19 su 24; Usciti per 5 falli: Calavita al 17, Costa al 18' del s.t. Spettatori 4400.		NOTE: Tiri liberi: Firenze 26 su 38; Stefanel 25 su 33. Usciti per 5 falli: Valentini, Esposito, Mandelli, Gray, Koa. Tecnico ad Esposito e Mandelli. Fucks è uscito per distorsione alla caviglia. Spettatori paganti 1805.	
IL MESSAGGERO CLEAR	87	SIDIS TORINO	86
IL MESSAGGERO: Lorenzon 6, De Piccoli 6, Premier 14, Avenia 7, Nicolai 12, Radzja 29, Cooper 11, Attrua 2, Ragazzi ne, Croce.		SIDIS: Bryant 31, Giumbini ne, Londero 2, Lamperti 0, Vicinelli 6, Boesso 10, Cavazzon 00, Ottaviani 9, Reale 6, Giouchkov 10.	
CLEAR: Bosa 9, Rossini 13, Gianolla, Boule 11, Pessina 24, Marzorati 5, Gilardi, Dal Seno, Mannion 14, Zorzoli ne.		TORINO: Abbio 13, Bogliatto ne, Negro 00, Della Valle 5, Pellacani 4, Motta ne, Dawkins 12, Kopicke 30, Milani 17, Zamberlian 9.	
ARBITRI: Montella e Pallonetto		ARBITRI: Garibotti e Nuara	
NOTE: Tiri liberi: Il Messaggero 10 su 13; Clear 19 su 25. Usciti per 5 falli: nessuno. Avenia è uscito per infortunio. Spettatori 7500.		NOTE: Tiri liberi: Sidis 23 su 30; Torino 24 su 33. Usciti per 5 falli: Plechgrin, all'8', Dawkins, Cavazzon e Giouchkov al 19' del s.t. Spettatori 3500.	
FILANTO PHONOLA	102	PANASONIC PHILIPS	105
FILANTO: Gnechchi, Fusati, Fumagalli 31, Ceccarelli 6, Bonamico 9, Mcadog 31, Codavilla, Allen 17, Mentasti 13, Di Santo ne.		(Giocata sabato) PANASONIC: Santoro 11, Bullara 3, Young 33, Tolotti 15, Garett 27, Sconocchini 10, Lanza 2, Righi 4, Laganà. N.E.: Rifatti.	
PHONOLA: Gentile 9, Esposito 9, Dell'Angello 9, Frank 24, Rizzo, Donadoni 15, Shackelford 25, Longobardi ne, Tufano ne, Falco ne.		PHILIPS: Montecchi 3, Riva 31, Pittis 22, Vincent 28, McQueen 9, Ambrassa 3, Blas, Bagnato 2, Aldi. N.E.: Alberti.	
ARBITRI: Zepilli e Grossi		ARBITRI: Reatto e Zancanella	
NOTE: Tiri liberi: Filanto 19 su 28; Phonola 19 su 25. Usciti per 5 falli: Ceccarelli, Gentile e Frank. Spettatori 5000.		NOTE: Tiri liberi: Panasonic 23 su 28; Philips 14 su 23. Usciti per 5 falli: Montecchi e Pittis. Tecnico per proteste ad Aldi. Spettatori 5702.	

CLASSIFICA						CLASSIFICA						LOTUS TICINO		GLAXO TELEMARKE		F. BRANCA TEOREMA		BILLY KLEENEX	
SQUADRE	Punti	PARTITE			CANESTRI		SQUADRE	Punti	PARTITE			CANESTRI	Zatti 14, Capone 4, Boni 22, Bucci 16, Palmieri, McNealy 24, Rossi, Amabili ne, Marchetti ne, Landsberger 12.	GLAXO: Marsilli ne, Kempton 17, Mezzavilla ne, Brusamarello 25, Savio 7, Fuscchetto, Dalla Vecchia 8, Moretti 18, Morandotti 10, Schoene 21.	F. BRANCA: Cavazzana 9, Barbiero 4, Zatti 8, Fratini 2, Gabba, Lock 25, Pratesi 16, OSCAR 38. N.E.: Rossi e Cocoli.	BILLY: Alberti, Brembilla 3, Gnad 10, Reid 20, Proccacini 18, Majer, Meloni 2, Marucci 12, Maspero 1, Scarnati 28.			
		G.	V.	P.	Fatti	Subiti			G.	V.	P.						Fatti	Subiti	
BENETTON TREVISO	28	20	14	6	1840	1746	GLAXO VERONA	32	20	16	4	1944	1728						
IL MESSAGGERO ROMA	28	20	14	6	1840	1779	LOTUS MONTECATINI	32	20	16	4	1961	1803						
PHONOLA CASERTA	26	20	13	7	1892	1861	FERNET BRANCA PAVIA	30	20	15	5	2095	1976						
PHILIPS MILANO	24	19	12	7	1826	1739	TICINO SIENA	28	20	14	6	1697	1565						
CLEAR CANTÙ	24	20	12	8	1820	1789	KLEENEX PISTOIA	26	20	13	7	1892	1839						
L. LIVORNO	24	20	12	8	1814	1812	TEOREMA ARESE	20	20	10	10	1800	1816						
STEFANEL TRIESTE	22	20	11	9	1805	1688	BIRRA MESSINA TRAPANI	18	20	9	11	1763	1710						
SCAVOLINI PESARO	22	20	11	9	2029	1931	P. LIVORNO	18	20	9	11	1769	1753						
KNORR BOLOGNA	20	20	10	10	1678	1700	TURBOAIR FABRIANO	18	20	9	11	1855	1899						
RANGER VARESE	18	20	9	11	1824	1881	BILLY DESIO	18	20	9	11	1725	1781						
TORINO	16	20	8	12	1957	2006	TELEMARKE BRESCIA	16	20	8	12	1687	1718						
SIDIS R. EMILIA	16	19	8	11	1670	1727	APRIMATIC BOLOGNA	16	20	8	12	1786	1829						
FILANTO FORLÌ	16	20	8	12	2023	2090	BANCO SASSARI	16	20	8	12	1661	1726						
FILODORO NAPOLI	14	20	7	13	1725	1835	VENEZIA	14	20	7	13	1894	1923						
PANASONIC R. CALABRIA	14	20	7	13	1765	1798	EMMEZETA UDINE	14	20	7	13	1640	1814						
FIRENZE	6	20	3	17	1819	1946	CREMONA	4	20	2	18	1701	1990						